

INVIATI SPECIALI I ragazzi del "Pirota" di Desio raccontano a Young la loro trasferta al bioparco di Torino

Che spasso allo "Zoom" di Torino «Tra simpatici lemuri e rapaci silenti»

■ Su una cosa gli alunni delle classi I A e I B della media "Pirota" di Desio sono tutti d'accordo: al bioparco "Zoom" di Torino gli animali più simpatici sono stati i lemuri.

Il 14 marzo i ragazzi, con le insegnanti, si sono "immersi" nel parco. «Ci siamo avventurati nei vari ambienti - spiegano - avvicinandoci a tante specie di animali che ci osservavano incuriositi». Difficile star

dietro ai loro racconti, come quando spiegano: «Non avevamo mai visto i lemuri che si arrampicavano sugli alberi mangiando frutta e verdura. Il lemure bianco e nero, poi, sembrava mettersi in posa per farsi fotografare». Ma l'incontro ravvicinato più curioso è stato quello con il pellicano: «Ci si è presentato dondolando sulle zampe mentre facevamo merenda - spiegano in coro i

ragazzi di I A - voleva forse sottrarci qualche merendina di mano; poco prima aveva inseguito i bambini di una scuola materna!».

Al bio parco, come dice il nome, sono stati riprodotti gli ambienti naturali in cui gli animali vivono, senza recinti e gabbie. «Sono curati - spiegano i bambini di I B - e osservandoli si capisce che stanno bene. Le giraffe hanno uno spazio molto

grande dove correre e giocare, i lemuri vivono su un'isola circondata da acqua come barriera naturale». Se per la maggior parte dei ragazzini i parchi come questo sono importanti, soprattutto per la salvaguardia di alcune specie, come il Panda Rosso in pericolo di estinzione, per qualcuno gli animali dovrebbero vivere solo in piena libertà. Un po' di paura vissuta con i rapaci: «Aquila, gufo e avvoltoi volavano silenziosamente sopra le nostre teste - ricordano - facendoci sentire tutto il movimento dell'aria che spostavano».

Y. Sp.